

IL CAPODANNO RAI NON BASTERÀ A RILANCIARE IL TURISMO

di **MICHELE TROPIANO**

PRESIDENTE FEDERALBERGHI

Non saranno certo le camere di albergo e dei B&B di Potenza e dei comuni limitrofi già tutte prenotate da giorni in previsione dell'Anno che verrà-Capodanno Rai da Potenza per ospitare maestranze, staff e artisti, e pochi, pochi turisti, a risollevarne l'andamento turistico del fine anno. La previsione è di ripetere le 10mila unità tra arrivi e presenze che ha rappresentato il numero massimo raggiunto in tutto il mese di dicembre 2016 a Potenza a cui aggiungere 2-3 mila nell'hinterland in occasione della prima volta dell'Anno che verrà da Potenza.

Sia chiaro, una quota di rispetto che rappresenta circa il 10% del totale di arrivi e presenze nel capoluogo in un anno intero ma che non basta anche se non è possibile alcun raffronto con le 80 mila unità tra arrivi e presenze di dicembre 2018 a Matera. Se a livello nazionale gli italiani che si godranno una vacanza tra Natale e Capodanno fanno segnare un incremento del 9,82% rispetto allo scorso anno da noi - ad eccezione di Matera dove l'incremento è prevedibile per arrivi e presenze di italiani e stranieri - non è così. Ci riempie d'orgoglio la circostanza che l'Italia sia di gran lunga la destinazione scelta dagli italiani, con l'89,9% di preferenze a Natale ed il 69,4% a Capodanno. È un dato che conferma come il nostro sistema Paese continui ad esprimere un'offerta di qualità, che viene riconosciuta e premiata dal mercato, e ci spinge a perseverare nell'impegno per un miglioramento continuo. Siamo comunque consapevoli dello scarso appeal dell'intero prodotto turistico Basilicata a dicembre che con 137 mila tra arrivi (47mila) e presenze (90mila) registrati a dicembre 2018 rappresenta solo il 3,4% del movimento turistico dell'intero anno. Sicuramente ci sono anche limiti di natura attrattiva lasciando operatori e commercianti in troppi comuni a doversi occupare persino delle luminarie.

